

Restauro

Costruiamo Bellezza.



# Costruiamo Bellezza.

**Cobar nasce come un'azienda a dimensione locale specializzata nella progettazione, nella realizzazione, nel restauro e nella ristrutturazione di edifici.** Grazie alla tenacia del suo fondatore **Vito Barozzi**, in 40 anni è cresciuta tanto da aggiudicarsi lavori complessi e di grande responsabilità come la ricostruzione della **Basilica di San Benedetto a Norcia**, il restauro del **Colosseo** e della **Reggia di Caserta**, icone assolute della cultura e della storia italiana.

Ma il percorso per arrivare alle recenti eccellenze è composto da passaggi intermedi altrettanto entusiasmanti, come l'intervento nella **Cava di Pontrelli ad Altamura** (Bari), luogo di ritrovamento di orme di dinosauro. Qui Cobar ha condiviso il cantiere con paleontologi e archeologi per portare alla luce le impronte, ripulirle e rendere fruibile per tutti questo incredibile tesoro impresso nella pietra.

Ridare vita al passato è il *leit motiv* di una storia che ha trovato, non a caso, proprio nel **restauro** il suo sviluppo naturale. Grazie a Cobar negli anni hanno acquisito nuova luce immobili storici di grande pregio, come **Palazzo Citterio** a Milano o **Palazzo Barberini** a Roma; chiese, come la splendida **Basilica di Santa Maria di Siponto**, impreziosita dall'opera d'arte di Edoardo Tresoldi e tanti teatri. Cobar firma la rinascita del **teatro Petruzzelli** di Bari, il restauro del **teatro San Carlo** di Napoli e, ancora a Bari, la ristrutturazione del teatro liberty **Kursaal Santalucia**, fornito di un'impiantistica tecnologica futuribile.

Passato e futuro convivono spesso nei lavori di Cobar. Aggiornare in continuazione le proprie competenze, programmare il miglioramento, guardare avanti mantenendo sempre fermi valori senza tempo come il rispetto per il lavoro e per i lavoratori sono i segreti di un radioso futuro di successo.

*“Il restauro deve mirare al ristabilimento dell’unità potenziale dell’opera d’arte purchè ciò sia possibile senza commettere un falso artistico o un falso storico e senza cancellare ogni traccia del passaggio dell’opera d’arte nel tempo”*

**Cesare Brandi**



OLTRE  
**400**  
COLLABORATORI

PIÙ DI  
**10**  
CERTIFICAZIONI



OLTRE  
**30**  
ANNI DI ATTIVITÀ

PIÙ DI  
**500**  
PROGETTI  
REALIZZATI





# Ipogei del Colosseo

## Roma

### Stazione Appaltante

Ministero dei Beni e delle Attività e del Turismo

### Oggetto dei Lavori

Roma, Anfiteatro Flavio. Interventi conservativi e di restauro degli ipogei

### Responsabile Unico del Procedimento:

dott. Martina Almonte

### Direttore dei Lavori

Arch. Barbara Nazzaro

### Periodo di esecuzione delle opere

20/09/2018 – 08/12/2020

### Importo complessivo lavori

€ 3.470.965,34

L'intervento di restauro ha riguardato gli ipogei dell'Anfiteatro Flavio a Roma, meglio conosciuto come "Colosseo", un monumento nel monumento, che corrisponde alla parte dell'anfiteatro sottostante all'arena, in età antica invisibile agli spettatori. Le operazioni hanno coinvolto più di 80 persone, tra archeologi, restauratori, architetti, ingegneri, geometri e operai. Un intervento di estrema importanza, su un monumento Patrimonio dell'Umanità e simbolo della cultura e della storia Italiana. Gli ipogei, ovvero le strutture murarie situate sotto il piano di calpestio dell'antica arena, misurano 76 x 46 m, sono delimitati da un muro perimetrale e da 14 setti murari che individuano i corridoi. In quest'area vi era il complesso sistema funzionale ai giochi e vi si accedeva da gallerie sotterranee, disposte alle estremità dei due assi principali. Il corridoio centrale corrispondente all'asse maggiore dell'ellisse (est-ovest), custodiva macchine e attrezzature necessarie allo svolgimento degli spettacoli. Gli interventi negli Ipogei del Colosseo perseguono come obiettivo il restauro e la restituzione al pubblico di una parte fondamentale dell'Anfiteatro Flavio.

L'intervento di restauro conservativo delle superfici è limitato al corridoio a Nord ed al corridoio al Sud, a tutte le nicchie perimetrali, alle camerette per la raccolta d'acqua ricavate all'interno della fondazione del monumento, alle camere di manovra e alle gallerie Nord e Sud, alle strutture costituenti il corridoio di servizio ed il muro del podio circostante l'arena. Gli interventi prevedono il controllo della vegetazione e della microflora mediante trattamenti specifici, con successiva spolveratura e spazzolatura delle superfici e completamento della pulitura con nebulizzazione di acqua. Dopo queste fasi di pulitura sono stati eseguiti gli interventi di consolidamento e stuccatura con malte di calce idraulica. I lavori di consolidamento sono consistiti nell'integrazione delle parti di muro mancanti, nella ricostruzione di elementi strutturali come archi e piattabande, nell'iniezioni di malta a base di calce idraulica nei vuoti presenti nelle pareti, inserimento di armatura nei giunti dopo aver rimosso la malta esistente tra un filare e l'altro con successiva reintegrazione della stessa, ed infine, sono state riparate tutte le mensole in travertino.

Al fine di rendere visitabili in sicurezza le porzioni indagate e restaurate, incrementando il percorso di visita dei sotterranei e volendo preservare la pavimentazione originaria, è stata realizzata una passerella in legno costituita da moduli ad incastro. La passerella consente di seguire un percorso finalizzato alla comprensione delle funzioni dei diversi corridoi, proteggendo la pavimentazione esistente in opus spicatum.

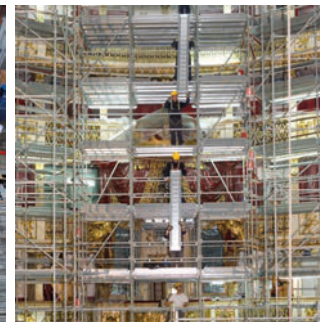












# Teatro di San Carlo

## Napoli

### Stazione Appaltante

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI

Struttura di Missione per le Celebrazioni del  
150° Anniversario dell'Unità Nazionale

### Oggetto dei Lavori

Progettazione dei lavori di restauro, ristrutturazione architettonica ed impiantistica per incrementare la produttività teatrale del Teatro San Carlo di Napoli

### Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. Raniero FABRIZI  
Struttura di Missione per le Celebrazioni del  
150° Anniversario dell'Unità Nazionale

### Direttore dei Lavori

Dott. Ing. Enrico BENTIVOGLIO  
Struttura di Missione per le Celebrazioni del  
150° Anniversario dell'Unità Nazionale

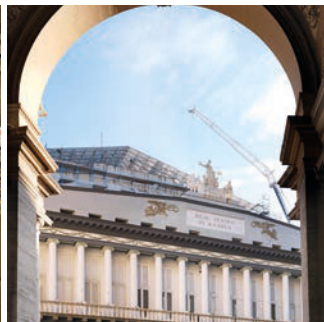
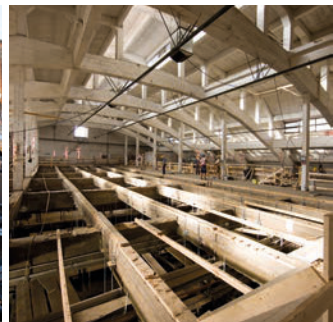
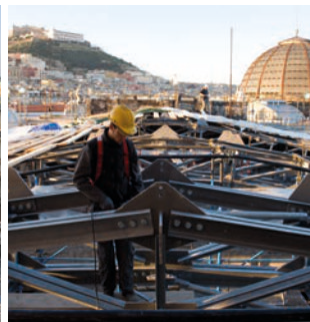
### Periodo di esecuzione delle opere

09.08.2008 – 12.03.2010

### Importo complessivo lavori

€ 56.408.765,83

Gli obiettivi fondamentali del progetto di restauro del Teatro San Carlo puntano all'accrescimento della produzione artistica attraverso l'innovazione tecnologica del palcoscenico e l'adeguamento - miglioramento di tutti i luoghi di produzione dello stesso in una rivisitazione puntuale e razionale degli spazi. Le modifiche architettoniche, all'interno del volume esistente, si attuano mediante il rifacimento del piano di palcoscenico con nuovi criteri e modernizzazione delle dotazioni della superiore graticcia, al pari dei grandi teatri italiani ed europei; la trasformazione di alcuni spazi del teatro diversamente utilizzati, o non più utilizzati, per realizzare le sale prove mancanti; la variazione della struttura e la compartimentazione acustica dell'originaria sala scenografica per realizzare una nuova sala prove regia nel sottotetto del teatro, accrescendo le potenzialità della principale sala prove ballo; l'adeguamento degli spazi destinati all'accoglienza del pubblico, con la realizzazione di nuovi percorsi privi di barriere architettoniche, in modo da poter offrire nuovi spazi al pubblico con il recupero dello spazio del sottoplatea creando un nuovo "ridotto" per il teatro; la conservazione delle strutture artistiche e storiche mediante un attento restauro conservativo rispettoso anche della memoria contemporanea; la conservazione e il miglioramento delle caratteristiche di sonorità della sala teatrale, per accogliere tipi di spettacolo differenti dal repertorio dell'opera tradizionale; l'adeguamento di tutti gli spazi di lavoro del teatro (camerini artistici, laboratori, uffici, ecc.) mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria accompagnata da un necessario adeguamento impiantistico; la climatizzazione, oltre ad altri ambienti, anche della sala teatrale, considerata come principale modifica, intimamente legata all'incremento della produttività in quanto garantisce la continuità della stagione teatrale eliminandone in tal modo le stagioni "morte".





La sala al termine delle operazioni di scavo



La sala del nuovo ridotto



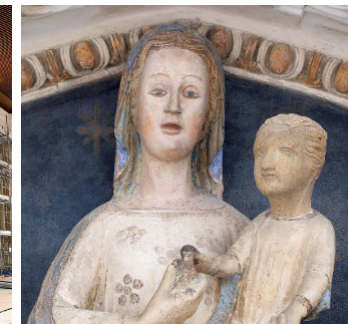
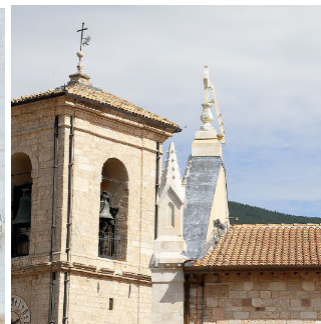
Montaggio della struttura di base della sala in legno lamellare



Gli ordini di palco nella sala del teatro



La grande Tela di Giuseppe Cammarano



# Basilica di San Benedetto

## Norcia

### Stazione Appaltante

Mic - Ministero della Cultura – Ufficio del  
Soprintendente Speciale / ENI Service Spa

### Oggetto dei Lavori

Restauro della Basilica di San Benedetto di  
Norcia

### Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Paolo Iannelli

### Direttore dei Lavori

Arch. Vanessa Squadroni

### Periodo di esecuzione delle opere

LOTTO 1: 25/11/2021 - 30/10/2023  
LOTTO 2: 12/2023 - 29/10/2025

### Importo complessivo lavori

LOTTO 1: € 4.938.297,71  
LOTTO 2: € 3.348.559,23

Il progetto del restauro della Basilica di San Benedetto di Norcia, quasi distrutta dal sisma del 30 ottobre 2016, ha seguito fedelmente le proporzioni volumetriche originarie. Analisi preliminari sono risalite ai dati metrici dei volumi esterni e ai dettagli dell'apparato decorativo interno da ricostruire. È stato previsto anche il restauro delle facciate esterne, il rifacimento dei pavimenti, il raggiungimento della totale accessibilità della Basilica, la riproposizione del soffitto della navata, la ricostruzione della cantoria, la ricostruzione del portico delle misure, la riqualificazione di tutti i serramenti e il rifacimento integrale degli impianti tecnologici idraulici ed elettrici, oltre al nuovo sistema di illuminazione. Tra gli interventi più importanti vi è la ricostruzione degli altari, che erano realizzati con decorazioni a stucco su supporto murario. Sarà completamente ricostruita anche la cantoria e saranno rivisti anche tutti gli accessi alla chiesa al fine di migliorare la sua fruibilità, riaprendo anche un percorso di accesso alla cripta sul lato destro della navata. È prevista la riconfigurazione della scala di accesso sul lato esterno e verrà realizzata con gli stessi materiali e la medesima tecnica costruttiva della rampa gemella simmetrica esistente sul lato sinistro. In analogia, si realizzeranno anche un nuovo corridoio di collegamento simmetrico a quello esistente e una nuova rampa di collegamento fino a quota della navata. Inoltre, si prevede di rendere completamente accessibile l'intero complesso della Basilica grazie alla realizzazione di un nuovo corpo scala e di un elevatore meccanizzato per consentire ad un utente su sedia a ruote di raggiungere indipendentemente sia la cripta sia la navata della Chiesa. Tra gli interventi vi è la ricostruzione del soffitto della navata, più volte modificata durante i restauri eseguiti sulla basilica; attraverso lo studio storico e l'analisi delle modifiche apportate nel corso degli anni sulla copertura, si è pensato di riproporre il soffitto ligneo appartenente al periodo Barocco. Sarà ricostruito fedelmente anche il Portico delle Misure – addossato alla basilica – ormai distrutto completamente dal sisma. Tutti gli elementi superstiti saranno consolidati, rinforzati e restaurati; saranno ricostruite le volte a crociera. Saranno realizzate le nuove pavimentazioni, attualmente deteriorate dai danni del sisma. Nella cripta si prevede il restauro degli elementi lapidei originali e l'eventuale integrazione di quelle pozioni che sono andate disperse a seguito dei crolli. Per la navata si prevede la completa rimozione del pavimento lapideo attualmente esistente e la sostituzione con una nuova pavimentazione in cotto fatto a mano, caratterizzato dalle colorazioni giallo-rosate tipiche della zona e con finitura levigata. Le superfici pavimentate all'esterno della Basilica saranno restaurate o riproposte in analogia con quelle esistenti prima del crollo. In particolare, la scalinata principale della facciata e la scalinata dell'accesso secondario del transetto saranno oggetto di un intervento conservativo di pulitura e restauro, con eventuale sostituzione di elementi che dovessero dimostrarsi non recuperabili. Si prevede il restauro di tutti i serramenti sopravvissuti dal crollo, in particolare i portoni lignei dell'ingresso principale e di quello laterale – transetto – oltre che la porta in legno della sacrestia. Tutti gli elementi persi, saranno realizzati ex novo, in linea con l'esistente. Le finestre erano caratterizzate da vetrate artistiche istoriate, che sono state parzialmente recuperate dopo gli eventi sismici – abside e transetto -. Per le due finestre della navata si prevede la fornitura e posa di nuove vetrate artistiche, che potranno essere realizzate artigianalmente appositamente per la Basilica. Sarà prevista riqualificazione complessiva dell'impiantistica elettrica con sistemi integrati di controllo e supervisione e illuminazione a LED a basso consumo e grande versatilità di utilizzo, ivi compresa la riqualificazione dell'impianto audio ad alte prestazioni e pulizia del suono. Sarà revisionata l'accessibilità alla chiesa per garantire il superamento delle barriere architettoniche.

2025



2016













# Palazzo Barberini

## Roma

**Stazione Appaltante**  
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'  
CULTURALI - Soprintendenza Speciale  
per il patrimonio storico artistico  
ed etnoantropologico  
della città di Roma

**Oggetto dei Lavori**  
Restauro e consolidamento strutturale del  
complesso monumentale  
di Palazzo Barberini

**Responsabile Unico del Procedimento**  
I LOTTO  
Arch. Massimiliano SABATELLI  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per il Comune di Roma

II LOTTO  
Arch. Mario LOLLI GHETTI  
Direttore Generale per il paesaggio le  
belle arti e l'arte contemporanea

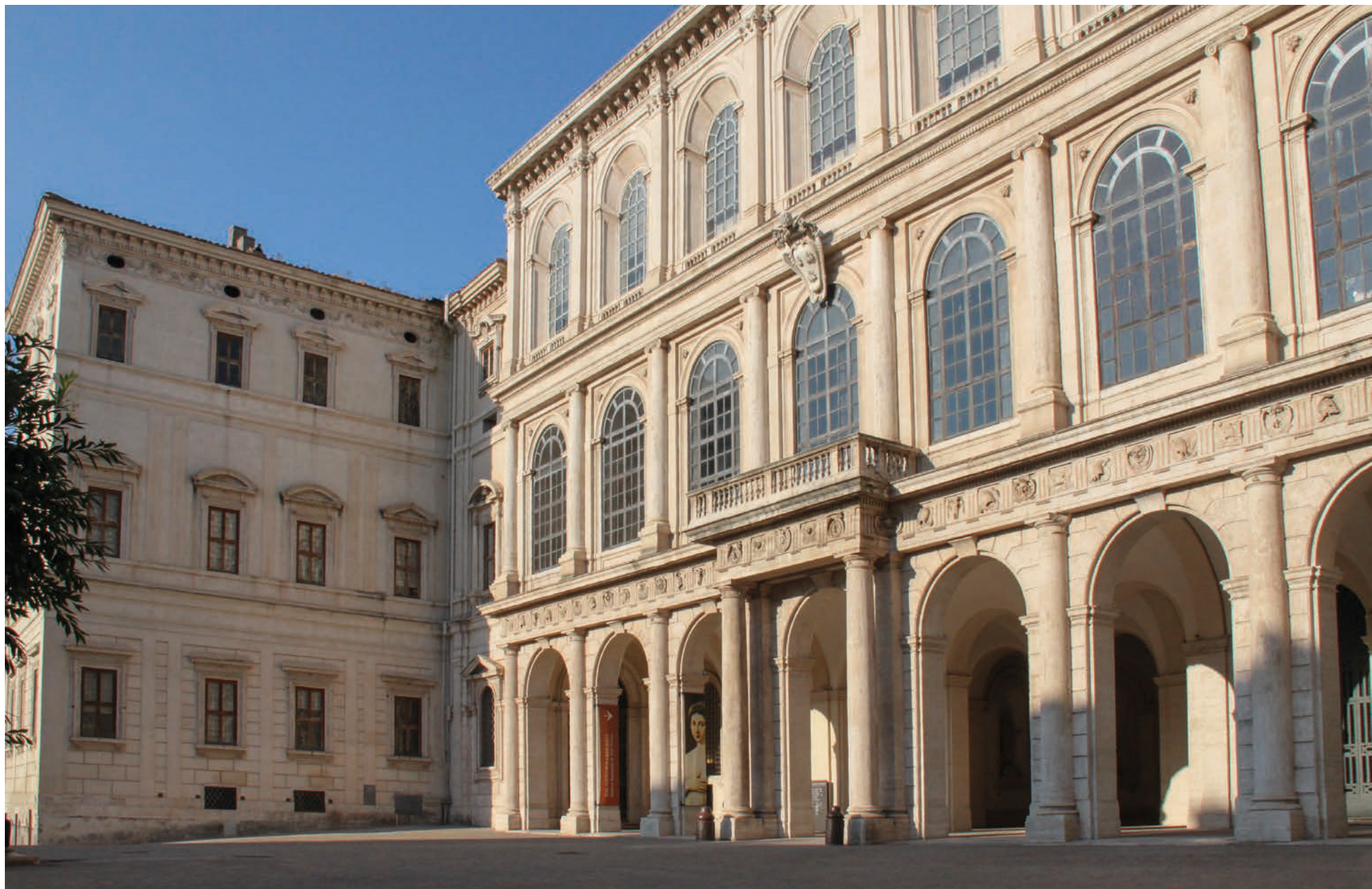
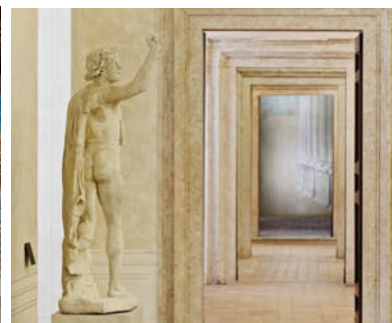
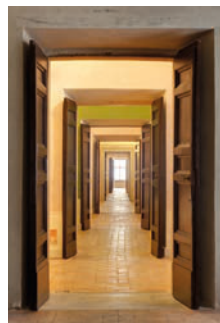
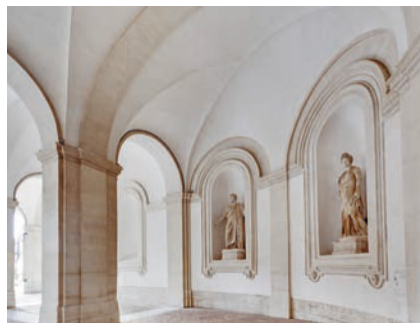
III LOTTO  
Arch. Federica GALLONI  
Direttore Regionale per i Beni culturali e  
Paesaggistici del Lazio

**Direttore dei Lavori**  
Arch. Laura Caterina CHERUBINI  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per il Comune di Roma

**Periodo di esecuzione delle opere**  
15.07.2004 – 30.09.2011

**Importo complessivo lavori**  
I LOTTO: € 11.461.395,91  
II LOTTO: € 5.023.797,68  
III LOTTO: € 4.165.540,25

Le scelte progettuali adottate nel complesso monumentale di Palazzo Barberini sono state il risultato di un'analisi congiunta tra la progettazione strutturale, quella architettonica e le esigenze impiantistiche, attraverso un'attenta lettura delle condizioni e dei vincoli presenti, riconducibili ai seguenti interventi: il consolidamento degli orizzontamenti voltati mediante un tradizionale sistema di inserimento di catene in acciaio, volto all'annullamento delle spinte orizzontali sui maschi murari; il miglioramento dei terreni fondali in una zona dove era in atto un sensibile cedimento differenziale; l'ottimizzazione del sistema distributivo verticale attraverso l'installazione di tre nuovi impianti ascensori, eliminando superfetazioni e tamponamenti dovuti al frazionamento dell'edificio; l'inserimento di impianti di climatizzazione, l'adeguamento di impianti elettrici e di illuminazione e di impianti speciali (antintrusione, diffusione sonora, controllo); la realizzazione di una sala regia dalla quale poter gestire tutta l'impiantistica, dotando in tal modo il complesso di un apparato impiantistico di ultima generazione in grado di adeguare il museo ai moderni standard internazionali. Successivi lotti di intervento hanno avuto come oggetto il complesso recupero delle superfici del palazzo che è partito dal restauro dei porticati, fino alla rampa di accesso al giardino, con la serra e il muro di cinta, includendo il restauro delle cornici delle volte e delle zoccolature di alcune stanze del piano terra e del piano nobile, ed è proseguito con il restauro dello scalone quadrato, di tutti i portali lapidei e del camino del Salone di Pietro da Cortona, della sala ovale, degli atri, e del restauro degli apparati decorativi di altri ambienti del piano terra e del piano nobile.





La Sala delle colonne



Atrio dell'Alc Nord con il portale in travertino





Sale espositive



Il Salone di Pietro da Cortona



Il tessuto  
di Lampasso  
prima di essere teso



Affresco nella volta dedicato al Trionfo della Divina Provvidenza



Il colonnato in travertino dello Scalone quadrato del Bernini



Dettaglio del rilievo con il leone in marmo sul pianerottolo del piano nobile



La Scala elicoidale di Borromini



Scorcio della scala elicoidale, dal portico



# Teatro Petruzzelli

## Bari

**Stazione appaltante**  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Commissario delegato  
per la ricostruzione  
del Teatro Petruzzelli di Bari

**Oggetto dei lavori**  
Restauro e recupero funzionale  
del Teatro Petruzzelli di Bari

**Responsabile unico del procedimento**  
Dott. Ing. Fabio DESANTIS

**Direttore lavori generale**  
Dott. Ing. Enrico BENTIVOGLIO

**Direttore lavori dei restauri**  
Dott. Arch. Nunzio TOMAIUOLI

**Periodo di esecuzione delle opere**  
18.06.2007 – 08.01.2009

**Importo complessivo dei lavori**  
€ 37.751.721,30

Conservazione dell'identità dell'edificio con le sue caratteristiche spaziali e materiali ed integrazione delle parti incomplete o destinate ad accogliere nuove funzioni, nel rispetto dei criteri d'impostazione dell'impianto originario e l'adeguamento degli standard di sicurezza: questi i punti cardine del restauro e del recupero funzionale del Teatro Petruzzelli. Il progetto della conservazione del monumento è stato affrontato con la convinzione che l'autenticità degli spazi e dei materiali costituisca il valore fondamentale degli edifici antichi. Da tale premessa è scaturita la necessità, per la parte del teatro nella quale sono sopravvissute esclusivamente le spazialità, di riconfigurare l'apparato decorativo con i materiali e le tecniche originarie, in accordo, per quanto possibile, con le esigenze della sicurezza. Nelle aree da rifunzionalizzare, il progetto ha previsto nuovi inserimenti architettonici, sia di tipo puntuale (guardaroba, biglietteria, bar, ingresso addetti) che estesi (apparato scenico). Assolutamente riconoscibili nel loro aspetto "contemporaneo", essi sono stati affrontati secondo criteri di leggerezza, reversibilità, innovazione tecnologica, con inserimenti discreti all'interno del corpo di fabbrica riportato agli antichi splendori. Anche l'adeguamento alle norme di sicurezza vigenti ha rappresentato un aspetto rilevante dell'intervento di rifunzionalizzazione del teatro: è stato necessario prevedere l'inserimento di nuove scale di sicurezza per il deflusso degli spettatori dalla sala (opportuna-mente collocate nel rispetto del razionale e simmetrico schema distributivo che caratterizza l'impianto) e l'adeguamento di vani scala preesistenti nella zona dei camerini e a cavallo tra la sala e l'area scenica. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al problema del superamento delle barriere architettoniche: la meccanizzazione dei collegamenti verticali nei punti nodali del percorso consente ai portatori di handicap la più completa e comoda accessibilità in qualsiasi area dell'edificio teatrale, compresi gli spazi tecnici destinati agli addetti quali palcoscenico e camerini.





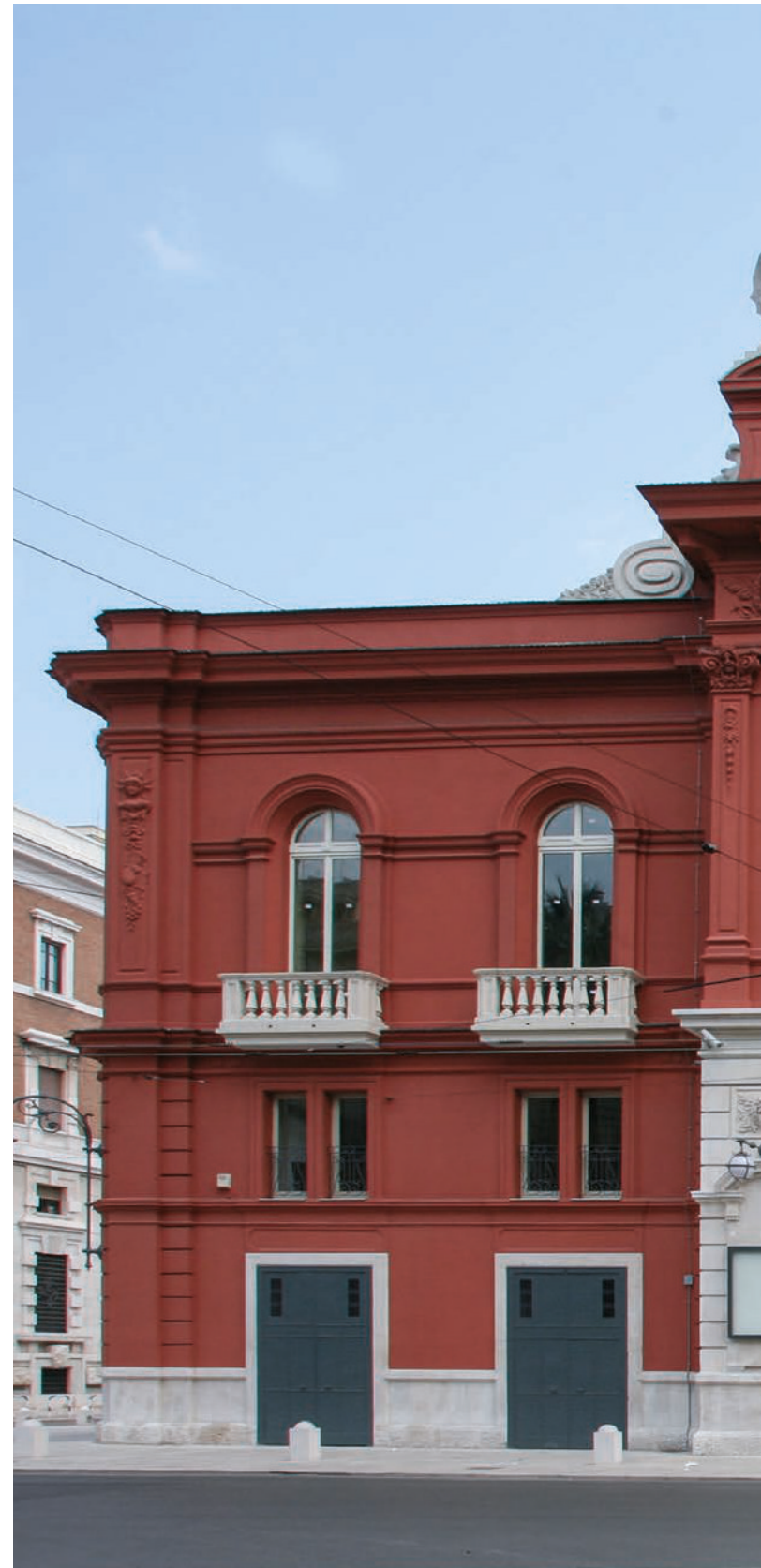
Vista interna della torre scenica



La cavea policentrica



Prospetto principale del Teatro Petruzzelli







Particolari delle decorazioni degli ordini







# Palazzo Citterio

## Milano

**Stazione appaltante**  
MINISTERO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E  
DEL TURISMO  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Lombardia

**Oggetto dei lavori**  
Restauro,  
conservazione e rifunzionalizzazione  
del complesso di Palazzo Citterio

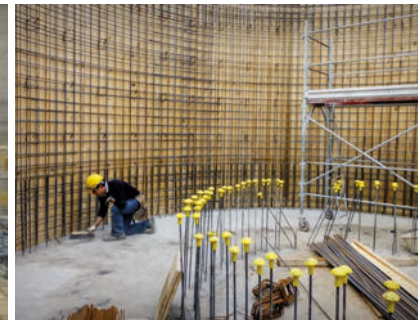
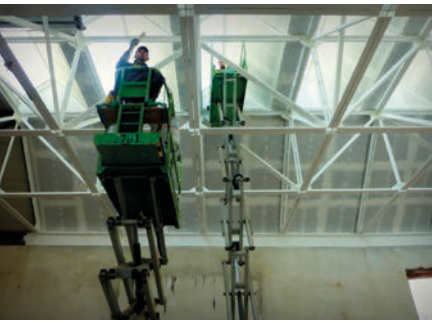
**Responsabile unico del procedimento**  
Arch. Paolo SAVIO  
Segretariato per i Beni Culturali  
e Paesaggistici della Lombardia

**Direttore dei lavori**  
Ing. Francesco CALDANI Provveditorato  
OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta e  
Liguria

**Periodo di esecuzione delle opere**  
7.05.2015 – 25.02.2017

**Importo complessivo dei lavori**  
€ 9.280.816,00

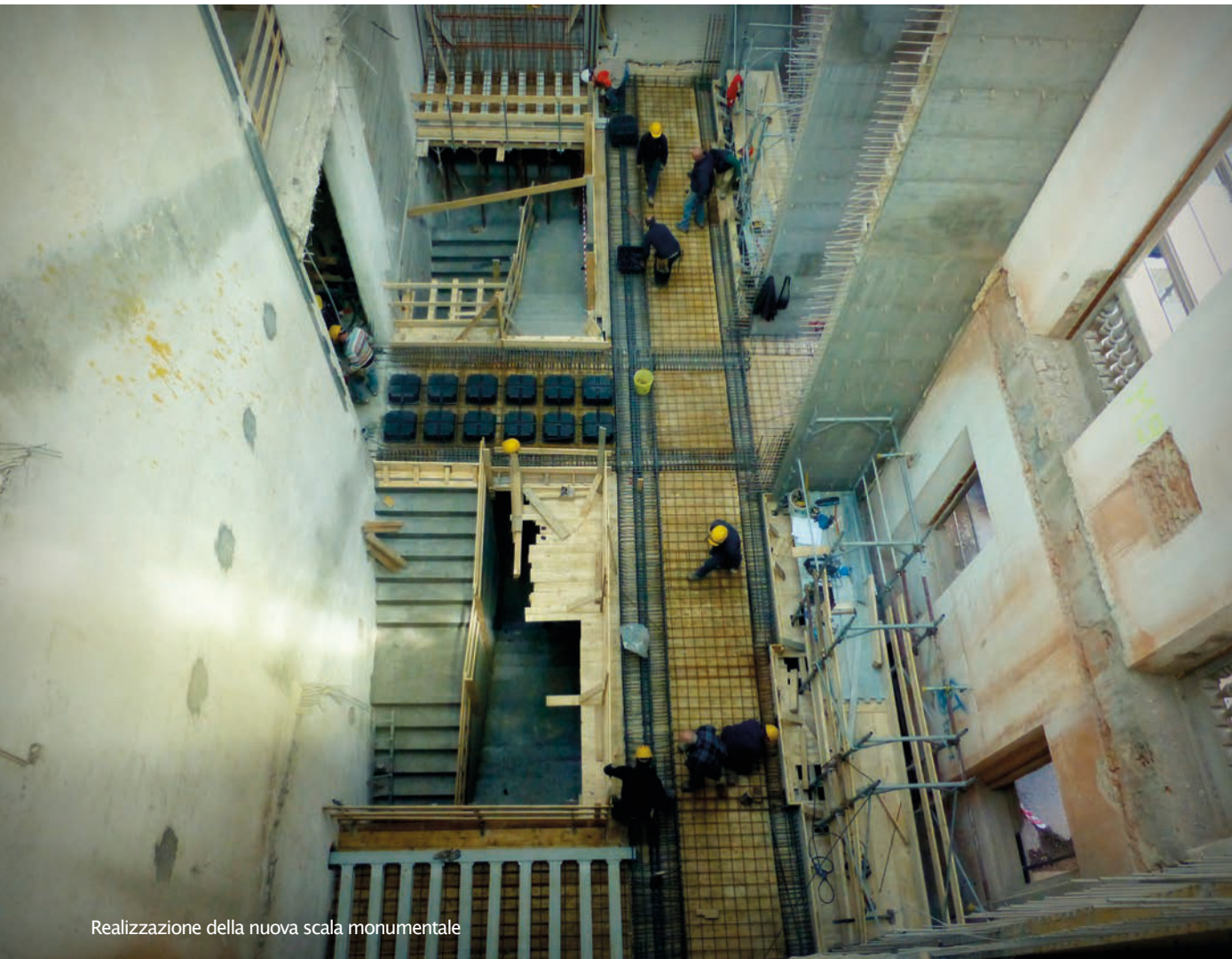
Il complesso, articolato in diversi "segmenti" non sempre "congruenti" tra loro, è costituito dal nucleo principale del palazzo storico settecentesco (ivi incluso il cortile), dalle sale collocate al piano interrato e terra, progettate dagli architetti Ortelli e Sianesi, contraddistinte dai soffitti a cassettoni in calcestruzzo, dalle sale espositive coperte a shed del secondo piano, dal corpo ipogeo realizzato su progetto di James Stirling, dal giardino e la grotta, ove convivranno le diverse trasformazioni subite nel corso degli anni e le funzioni indispensabili per un museo moderno. Scopo principale del progetto di restauro è la "costruzione" di un sistema che renda gli spazi, sia pur distinti, omogenei e fluidi. Saranno realizzati quindi percorsi orizzontali e verticali (meccanizzati e non) che collegheranno senza soluzione di continuità le varie parti del complesso, rendendole fruibili anche ai diversamente abili. In particolare, come nodo centrale dell'intervento, si realizzerà il grande corpo scale monumentale, dotato di due ascensori panoramici e s'installerà l'impianto elevatore che per la prima volta collegherà tutti i livelli, ovvero i tre fuoriterra e i quattro interrati. Saranno quindi resi fruibili tutti gli spazi compresi quelli ad oggi mai funzionalizzati (ad esempio gli spazi ipogei dell'ala Stirling), dotando tutto il complesso di impiantistica di ultima generazione, adeguata ai moderni standard degli spazi museali. Un ruolo non di minore importanza assumerà il restauro artistico delle sale del piano nobile con volte e pareti decorate, nonché di tutte le facciate esterne. Infine, si procederà al restauro ed alla funzionalizzazione degli spazi esterni quali ad esempio il giardino, all'interno del quale saranno restaurate l'antica limonaia e la grotta, e sarà ricostruita la serra del Poliaghi, utilizzando e integrando in tal modo anche gli elementi presenti nel contesto circostante.



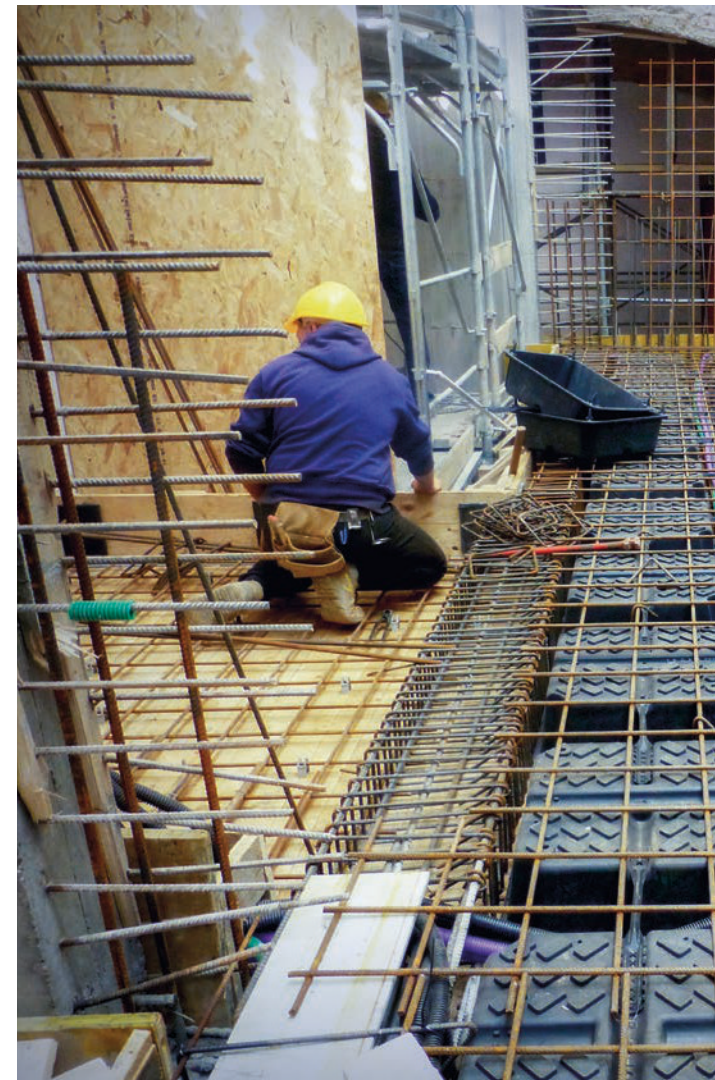


Il restauro delle sale al piano nobile





Realizzazione della nuova scala monumentale





Realizzazione della nuova scala nell'Ala Stirling



# Palazzo Reale

## Napoli

**Stazione Appaltante**  
MINISTERO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E  
DEL TURISMO  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Campania

**Oggetto dei lavori**  
Restauro, adeguamento funzionale  
ed impiantistico e miglioramento  
degli standard di sicurezza  
e fruizione di Palazzo Reale

**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Giorgio COZZOLINO

**Direttore dei Lavori**  
Arch. Anna CAPUANO

**Periodo di esecuzione delle opere**  
28.07.2015 - 22.02.2017

**Importo complessivo dei lavori**  
€ 15.350.000,00

Gli interventi di restauro, adeguamento funzionale e impiantistico e miglioramento degli standard di sicurezza e fruizione, finalizzati al potenziamento dei servizi di accoglienza e di orientamento alla visita della città e del territorio, hanno interessato tutto l'edificio, attraverso operazioni di ripristino e consolidamento dei prospetti in tutte le loro parti, eseguite contemporaneamente su differenti tipologie materiche, dal piombo, al marmo delle statue e degli stemmi su Piazza del Plebiscito, agli elementi architettonici realizzati in intonaco. La molteplicità e complessità di suddetti interventi ha necessitato l'intervento di diverse competenze professionali, attraverso un attento uso di nuove tecnologie e materiali, improntando una campagna mirata ad ottenere delle lavorazioni in linea con i dettami del restauro. Le operazioni di consolidamento sugli elementi lapidei sono state eseguite per mezzo di sigillature e di micro impermeazioni con barre in acciaio opportunamente calcolate per dimensione e diametro; le lavorazioni sull'intonaco hanno interessato gli elementi architettonici attraverso operazioni sia di consolidamento dell'esistente che di ripristino di parti più complesse, come il caso dei fregi presenti nelle trabeazioni "ricostruite" attraverso l'ausilio della documentazione fotografica esistente. Importanti gli interventi di rifacimento e ripristino delle tinte sui prospetti mediante l'utilizzo di nuovi materiali e la sostituzione parziale (realizzazione in laboratorio degli elementi decorativi in ferro danneggiati o mancanti) o totale dei serramenti esistenti con nuovi, dotati di medesima forma, ma con adeguati accorgimenti in grado di soddisfare i requisiti prestazionali richiesti dalla legge. Di notevole importanza anche gli interventi tesi a ripristinare l'uso di spazi esistenti abbandonati negli anni: da qui la realizzazione in ambienti accuratamente restaurati di un nuovo bookshop e selfservice; medesimi interventi hanno interessato tutti i locali ormai in disuso prospicienti Via Acton che verranno dotati di nuovi collegamenti verticali interni e nuovi spazi da dedicare ad archivi e biblioteche.





Restauro delle statue nel porticato del Giardino d'Italia







Vista del Cortile delle Carrozze



Vista del Cortile d'Onore



# Reggia di Caserta

## Caserta

**Stazione Appaltante**  
MINISTERO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E  
DEL TURISMO  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Campania

**Oggetto dei lavori**  
Restauro delle facciate interne ed esterne  
finalizzato alla fruizione  
in sicurezza ed alla valorizzazione  
del complesso Vanvitelliano

**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Anna CAPUANO

**Direttore dei Lavori**  
Arch. Flavia BELARDELLI

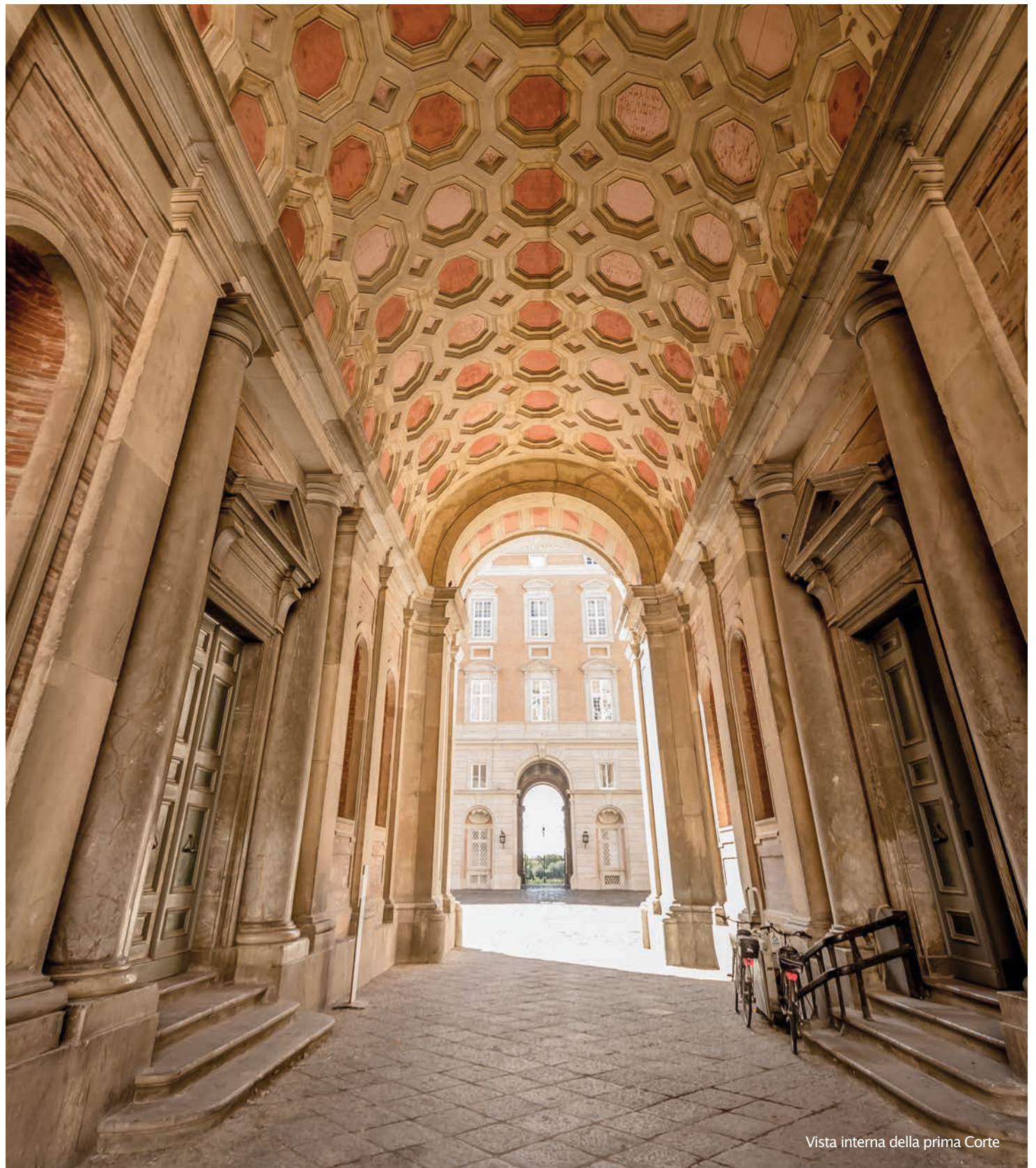
**Periodo di esecuzione delle opere**  
04.03.2015 - 31.10.2016

**Importo complessivo dei lavori**  
€ 9.653.122,29

I lavori di Restauro delle facciate interne ed esterne, finalizzato alla fruizione in sicurezza ed alla valorizzazione del Complesso Vanvitelliano, hanno interessato parte dei prospetti, attraverso operazioni di pulitura e consolidamento grazie all'ausilio di nuove metodologie di intervento a partire dal rilievo stesso, eseguito per mezzo di scansione a Laser 3D, al fine di riprodurre un modello reale del fabbricato dove poter facilmente programmare la campagna diagnostica e conoscitiva, necessaria per poter correttamente operare gli interventi di consolidamento e monitorare le fasi lavorative in corso. Gli interventi di pulitura sono stati eseguiti sui paramenti lapidei attraverso l'applicazione di impacchi realizzati con gel a base di carbonato di ammonio e successivi lavaggi e sulle superfici in finto intonaco presenti nelle calotte angolari dei cortili interni, attraverso interventi di stuccatura, impregnazione e consolidamento del materiale esistente e rifacimento delle fughe al fine di ricreare quanto ormai perduto. Di diversa metodologia le operazioni di consolidamento sugli elementi lapidei, realizzate previa mappatura e catalogazione dei fenomeni, quali distacchi e fessurazioni presenti, che hanno permesso alla fine di realizzare e studiare l'utilizzo di apposite barre di impermeazione, differenti per materiale e diametro, da applicare a seconda della grandezza dell'elemento in questione. Ulteriore intervento sugli elementi lapidei è stata la ricostruzione e sostituzione delle parti lesionate per mezzo di elementi sostitutivi realizzati in laboratorio, di uguale tipologia grazie all'utilizzo di materiale proveniente da cave analoghe all'originale materiale, precedentemente caratterizzato nel corso della campagna di indagini conoscitive.







Vista interna della prima Corte



Dettagli delle fasi di restauro: reintegrazioni degli elementi lapidei





# Museo Archeologico Nazionale

## Reggio Calabria

**Stazione Appaltante**  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
UNITA' TECNICA DI MISSIONE

**Oggetto dei Lavori**  
Progettazione esecutiva  
ed esecuzione dei lavori  
di restauro del Museo Nazionale di  
Reggio Calabria

**Commissario Delegato  
e Responsabile Unico del Procedimento:**  
Ing. Enrico BENTIVOGLIO  
Unità Tecnica di Missione

**Direttore dei Lavori**  
Ing. Franca VAMPO  
Provveditorato OO.PP. della Calabria

**Attività di supporto al Responsabile del  
Procedimento per la supervisione  
alla progettazione**

**Attività di supporto al Responsabile del  
procedimento per la supervisione alla  
progettazione**  
ABDR, Arlotti Beccu Desideri Raimondo

**Periodo di esecuzione delle opere**  
05.11.2008 – 15.06.2011

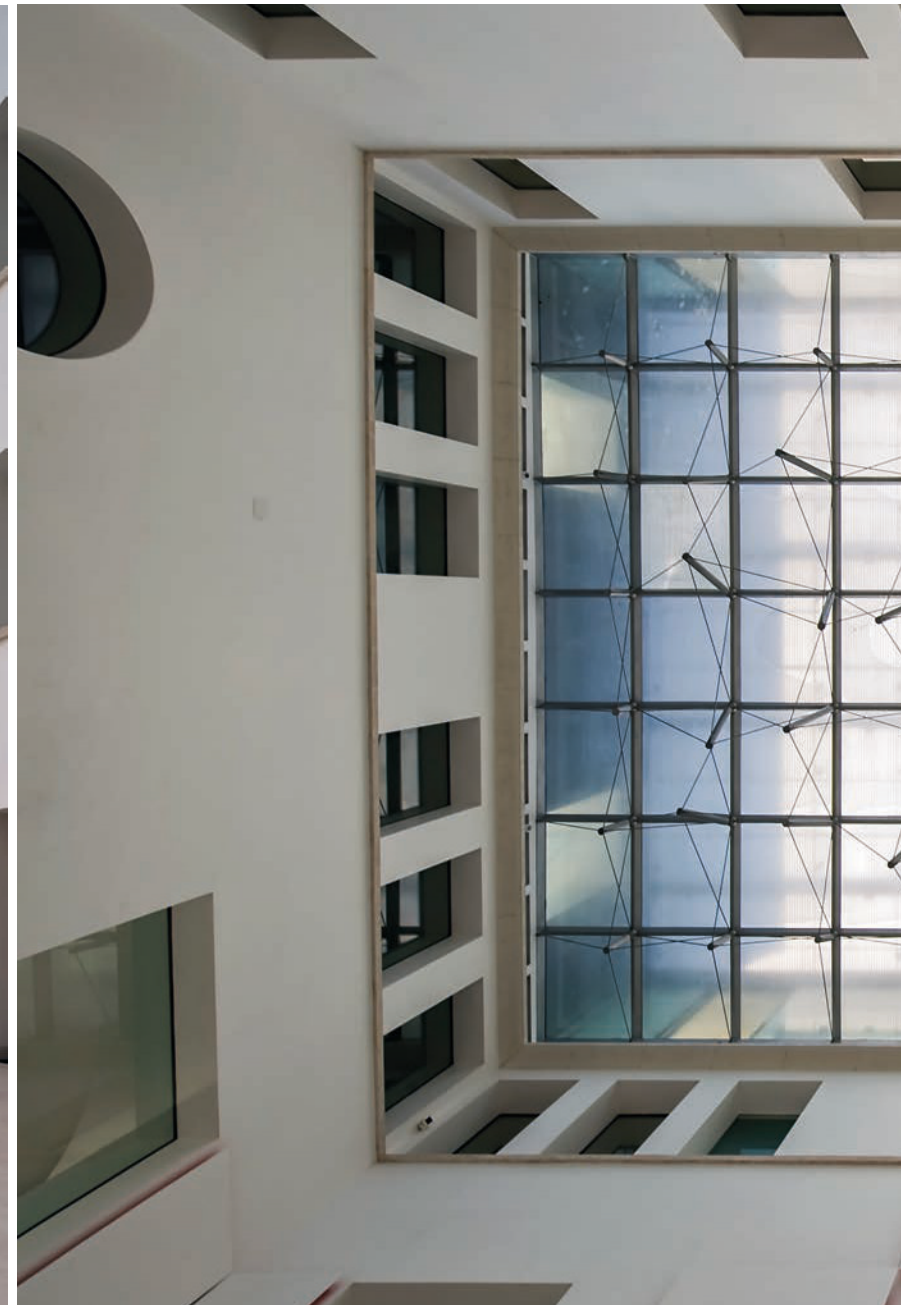
**Importo complessivo lavori**  
€ 23.547.331,36

I lavori di restauro del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, fondati sulla ricerca di una più agevole praticabilità e fruibilità dell'edificio, sul miglioramento dei servizi, sull'ampliamento degli spazi espositivi e sull'adeguamento delle sue proprietà antisismiche, in ottemperanza delle vigenti specifiche normative, hanno compreso le seguenti lavorazioni: restauro delle facciate esterne; chiusura della corte centrale, mediante una struttura metallica leggera (il cui modello statico si basa su un principio strutturale denominato "tensegrity") rivestita superiormente da lastre di vetro semitrasparente calpestabile, da adibire ad atrio di ingresso e spazio espositivo per reperti di grandi dimensioni, strutturata in modo tale da consentire, già dalla sua quota di calpestio, una prima suggestiva visione dei Bronzi; revisione delle facciate interne con ripristino di tutte le aperture originali murate in passato; consolidamento strutturale di tutto l'edificio per conseguire l'adeguamento antisismico secondo le normative vigenti; ristrutturazione completa dei tre piani espositivi, nel rispetto della definizione degli spazi originari; adeguamento tecnologico e integrazione impiantistica per offrire il maggior comfort termoigrometrico per i reperti esposti e per i visitatori; recupero del piano seminterrato e interrato da adibire a depositi, locali tecnici, laboratori e archivi, con conseguente aumento degli spazi espositivi; recupero delle tombe ellenistiche; rivisitazione e integrazione dei collegamenti verticali; integrazione di tutti i servizi destinati al personale e al pubblico; realizzazione di un nuovo spazio di ristorazione collocato sul terrazzo di copertura (roof garden, realizzato interamente con struttura in carpenteria metallica).





La copertura "tensegrity" nella corte interna

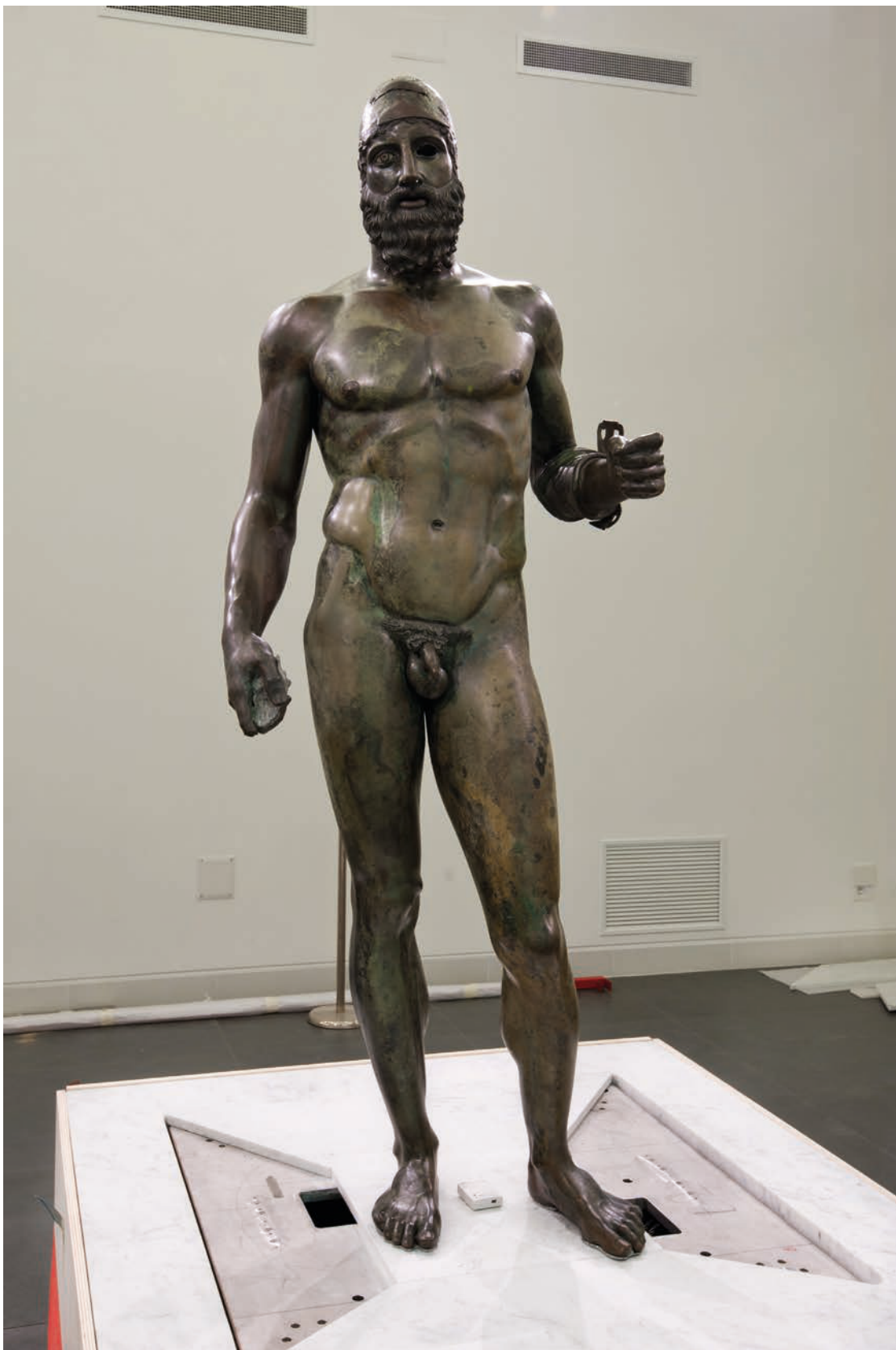






Trasferimento dei Bronzi di Riace all'interno delle sale espositive del Museo







# Museo di Storia della Scienza

## Firenze

**Stazione Appaltante**  
ISTITUTO E MUSEO DI STORIA  
DELLA SCIENZA,  
Piazza Dè Giudici - Firenze

**Oggetto dei lavori**  
Interventi di adeguamento  
strutturale e funzionale per i piani I e II del  
Museo di Storia della Scienza

**Responsabile del Procedimento**  
Prof. Paolo GALLUZZI

**Direttore dei Lavori**  
Ing. Leonardo PAOLINI

**Periodo di esecuzione delle opere**  
15.05.2008 - 20.01.2010

**Importo complessivo dei lavori**  
€ 1.853.181,51

Le lavorazioni eseguite presso il Museo di Storia della Scienza sono da intendersi come interventi tesi a riqualificare la fruizione degli spazi esistenti nella loro globalità con soluzioni che hanno interessato sia la distribuzione funzionale che la parte impiantistica. Le opere di carattere architettonico hanno interessato il primo e il secondo livello della Fabbrica, mirando ad ottenere una miglior fruizione degli spazi espositivi e dei percorsi museali, il tutto conseguito attraverso l'eliminazione di alcune tramezzature interne e la riconfigurazione dei passaggi tra i vari ambienti, rimodellati dimensionalmente al fine di ottenere una uniformità verticale sia dal punto di vista prospettico che da quello della sicurezza garantendo, ai flussi dei visitatori, percorsi più idonei e sicuri. Inoltre, per aumentare la normale fruizione degli spazi espositivi e rendere più chiaro il percorso di visita, si è delineato un anello centrale all'interno del quale confinare tutti quegli ambienti di natura secondaria quali spogliatoi, vani tecnici e depositi degli oggetti non esposti. Tale operazione ha inoltre consentito di operare anche alla realizzazione della nuova pavimentazione in pietra in sostituzione dell'esistente, alla manutenzione del soffitto ligneo e dei serramenti in legno esistenti nonché alla tinteggiatura degli ambienti interni. Dal punto di vista impiantistico, grande risalto è stato dato ai macchinari legati al trattamento dell'aria: tale scelta si è resa necessaria al fine di mitigare le condizioni del microclima interno derivante dalla presenza dei visitatori, il tutto risolto grazie alla realizzazione di un impianto ad acqua con il compito di alimentare i ventilconvettori aventi funzioni di riscaldamento e raffrescamento, in aggiunta ad un impianto di pannelli radianti a pavimento e di aria primaria ambiente per il controllo igrometrico degli ambienti espositivi. Il tutto è collocato nella parte centrale degli ambienti grazie alla realizzazione dei plafoni, che hanno avuto il compito di occultare e risolvere al meglio le molteplicità connesse alle esigenze impiantistiche progettate e realizzate, celando al loro interno sia le componenti legate alla sicurezza del museo (rilevatori di fumo, telecamere TVCC, illuminazione d'emergenza) ,sia quelle legate alla compagine illuminotecnica e multimediale.





Sale espositive







# Santuario di Ercole Vincitore

## Tivoli (RM)

**Stazione Appaltante**  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI -  
Direzione Regionale  
per i Beni Culturali  
e Paesaggistici del Lazio

**Oggetto dei Lavori**  
Opere di valorizzazione e restauro  
del Santuario di Ercole Vincitore nel  
comune di Tivoli (RM)

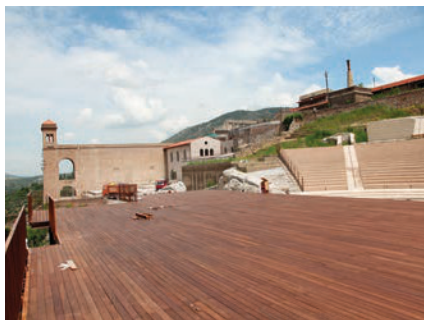
**Responsabile Unico del Procedimento:**  
Dott.ssa Maria Grazia FIORE  
Soprintendenza per i Beni Archeologici  
del Lazio

**Direttore dei Lavori**  
Arch. Maria PICCARRETA  
Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici del Lazio

**Periodo di esecuzione delle opere**  
27.02.2008 – 30.06.2011

**Importo complessivo lavori**  
I lotto: € 7.494.000,00  
II lotto: € 3.740.000,00

Il I lotto di intervento sull'area archeologica del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli ha portato a compimento lo scavo archeologico che ha riportato alla luce il fianco del podio del tempio ed i resti del crollo di una parte dell'attico: in vista di un eventuale approfondimento dello scavo, sulla zona antistante il fianco, è stata realizzata una sistemazione provvisoria consistente in un battuto di pozzolana ed in una passerella in carpenteria metallica leggera utile per superare il dislivello proveniente dal crollo dell'attico e di ricostituire la continuità del percorso col braccio Nord del triportico. Nella parte antistante il podio sono stati restaurati i resti della grande scalinata che separava il tempio dal teatro. È stato completato il restauro e la reintegrazione del teatro romano, che consente di avere una capienza di circa 1300 posti a sedere: il palcoscenico è costituito da una parte fissa che occupa la superficie della scena esistente e da una parte amovibile che aggetta nella zona posteriore ed è dotato di sipario montato su due pantografi movimentati elettricamente che ne consentono l'alloggiamento all'interno della buca antistante la scena. Si è proceduto con il restauro e consolidamento strutturale, nonché l'adeguamento funzionale ed impiantistico, di alcuni ambienti dell'ex Cartiera, prospicienti la via Tecta, all'interno dei quali è stato allestito l'Antiquarium per l'esposizione dei rinvenimenti archeologici già presenti all'interno del Santuario. In altri ambienti della via Tecta sono stati realizzati i servizi igienici destinati al pubblico ed i camerini a servizio del teatro. Con il II lotto dei lavori è stato possibile, infine, procedere al completamento del centro accoglienza (al quale sono stati destinati i due piani più alti della palazzina che hanno un accesso diretto dallo slargo in quota con l'attico del triportico e con la copertura del deposito dei reperti), al rifacimento della pavimentazione della via Tecta, all'esecuzione dello scavo archeologico all'interno dei grandi ambienti prospicienti la via Tecta, finalizzato al ripristino delle quote originarie e infine alla realizzazione della nuova cabina elettrica che consentirà l'eventuale funzionamento in contemporanea di tutte le attività ora presenti all'interno del Santuario.





Vista complessiva del fronte del Santuario verso l'Aniene



Vista del teatro romano e della scala di accesso al tempio





L'Antiquarium allestito negli ambienti dell'Ex Cartiera



# Teatro Margherita

## Bari (Ba)

**Stazione Appaltante**  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI -  
Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici per  
le Province di Bari e Foggia

**Oggetto dei Lavori**  
Restauro architettonico  
e strutturale del Teatro Margherita in Bari

**Responsabile Unico del Procedimento:**  
Arch. Marcello BENEDETTELLI  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici le Province di Bari e Foggia

**Direttore dei Lavori**  
Arch. Emilia PELLEGRINO Soprintendenza  
per i Beni Architettonici e Paesaggistici le  
Province di Bari e Foggia

**Periodo di esecuzione delle opere**  
11.07.2007 – 15.02.2010

**Importo complessivo lavori**  
€ 2.071.871,24

Il II lotto del progetto di restauro architettonico del Teatro Margherita di Bari porta a completamento gli interventi strutturali, il restauro di tutti i prospetti, compresi gli elementi decorativi e gli infissi, e dell'apparato decorativo del foyer e del dipinto a soffitto della saletta al primo piano nell'ala sud. Nel dettaglio gli interventi strutturali si concentrano nel consolidamento estradossale della cupola del foyer con fasce di fibre di carbonio e successivo ripristino della stratigrafia strutturale e rivestimento con lastre in rame; consolidamento intradossale delle strutture in acciaio e dei travetti dei solai del foyer; consolidamento dei pilastri in c.a. dell'ingresso principale e della sovrastante trave; realizzazione delle travi e dei solai a primo livello in corrispondenza dell'ingresso principale e di raccordo fra la passerella ed i locali tecnologici nello spigolo sud-ovest; realizzazione del cupolino sulla copertura della sala con struttura in acciaio e chiusure in legno rivestite con lastre di rame. Particolare attenzione è stata riservata al restauro dei prospetti, fortemente colpiti dal degrado, per l'importanza più volte messa in evidenza di ridare il giusto decoro al teatro. Infine, con la revisione e il completamento degli interventi conservativi dei dipinti murali e degli stucchi del foyer, viene ricostruito un importante tassello della storia della città di Bari: ritrovata la cromia originale con operazioni di pulitura chimica e meccanica, le lacune e le mancanze sono state trattate con pigmenti che ne contengano l'interferenza visiva.





Vista interna ed esterna della cupola del foyer





## Ex Abbazia di San Leonardo in Lama Volara Manfredonia (FG)

### Stazione appaltante

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI E DEL TURISMO  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Puglia

### Oggetto dei lavori

Recupero e valorizzazione dell'Ex Abbazia di  
San Leonardo di Siponto  
(o in Lama Volara) in Manfredonia (FG)

### Responsabile unico del procedimento

Luigi LA ROCCA  
Soprintendenza Archeologica della Puglia

### Direttore dei lavori

Arch. Francesco LONGOBARDI  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Puglia

### Direzione scientifica

Anna Maria TUNZI  
Soprintendenza Archeologica della Puglia

### Periodo di esecuzione delle opere

22.01.2015 - 12.08.2016

### Importo complessivo dei lavori

€ 6.155.765,69

Gli interventi di restauro dell'Ex Abbazia di San Leonardo sono indirizzati alla conservazione dei caratteri tipologici, strutturali, formali ed ornamentali dell'opera anche mediante il ripristino e l'integrazione di talune parti o dettagli architettonici: ciò per recuperare il suo skyline e valorizzare appieno le sue valenze, la sua testimonianza monumentale. Pertanto, l'obiettivo fissato è finalizzato a garantire la conservazione dell'esistente, ad integrare quelle parti murarie (crollate) che si rendono necessarie per ricucire il sistema strutturale e per migliorare il funzionamento complessivo delle fabbriche, e per ricomporre nelle forme quella compiutezza d'immagine, ancora integra. A seguito delle risultanze della campagna diagnostica, gli interventi finalizzati al conseguimento di un migliore comportamento della struttura alle azioni sismiche, al consolidamento delle murature e alla loro parziale ricostruzione mirano: a incrementare la risposta alla base delle strutture murarie; a ripristinare (mediante la tecnica dello scuci e cuci) la continuità muraria lungo le linee di fessurazione o in ambiti di muratura gravemente deteriorata; a ridurre le carenze dei collegamenti fra gli orizzontamenti e i maschi murari; a risanarne le murature deteriorate e a migliorarne le loro proprietà meccaniche; a ridurre l'azione spingente delle volte di copertura e, nel contempo, a contenere quella orizzontale esercitata dal sisma creando nuove strutture lignee a spinta eliminata; a porre in essere un efficiente sistema monolitico mediante la collaborazione dell'involucro con il nucleo interno mediante il rafforzamento degli orizzontamenti.

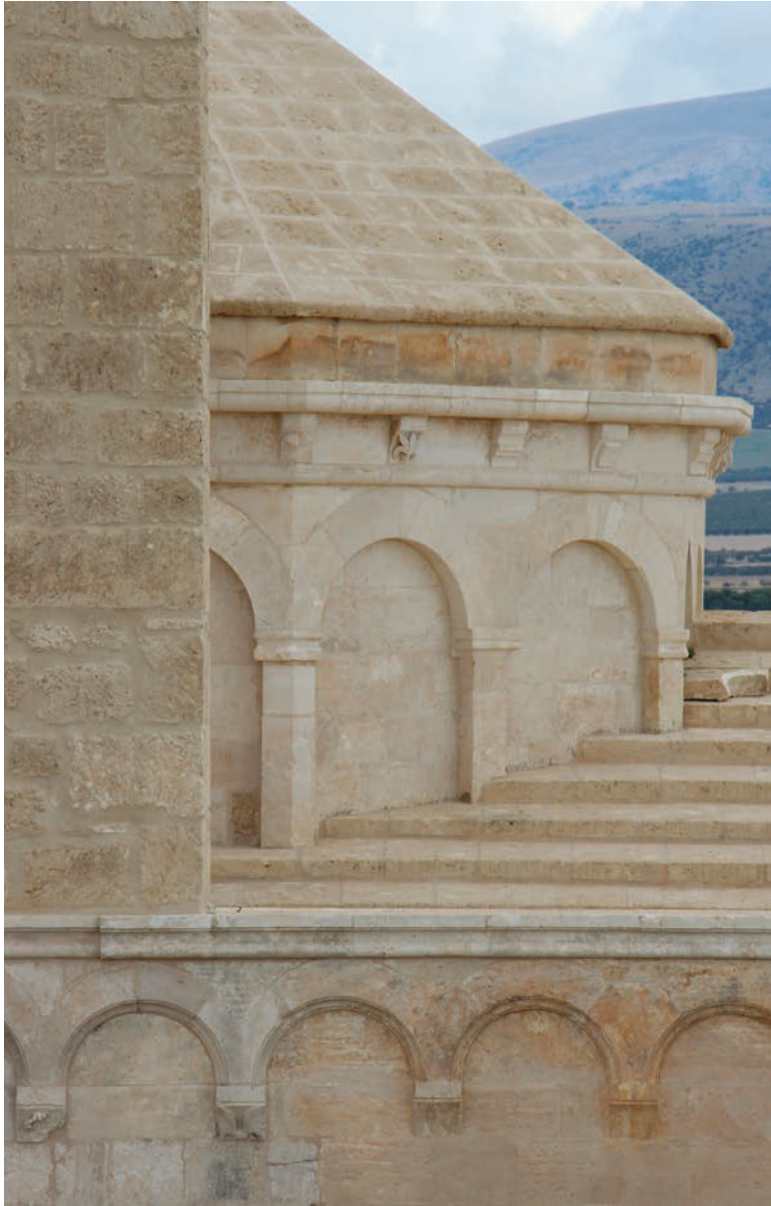




Veduta aerea dell'Ex Abbazia di S. Leonardo in Lama Volara di Siponto: anno 2012

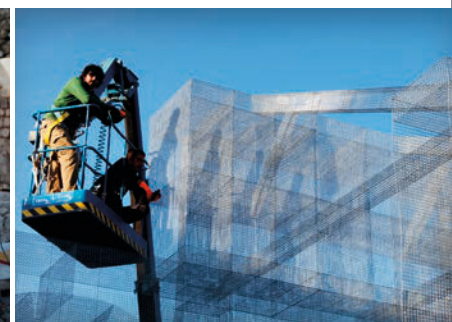


Veduta aerea dell'Ex Abbazia di S. Leonardo in Lama Volara di Siponto: anno 2016



Chiesa di San Leonardo:  
prospetto lungo il lato  
nord, dettaglio del  
tiburio ottagonale della  
cupola ad ovest e del  
portale d'ingresso





# Parco Archeologico di Siponto

## Manfredonia (FG)

### Stazione appaltante

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Puglia

### Oggetto dei lavori

Recupero e valorizzazione  
del Parco Archeologico  
di Siponto in Manfredonia (FG)

### Responsabile unico del procedimento

Luigi LA ROCCA  
Soprintendenza Archeologica della Puglia

### Direttore dei lavori

Arch. Francesco LONGOBARDI  
Segretariato Regionale  
del MiBACT per la Puglia

### Direzione scientifica

Anna Maria TUNZI  
Soprintendenza Archeologica della Puglia

### Periodo di esecuzione delle opere

22.01.2015 - 12.08.2016

### Importo complessivo dei lavori

€ 3.529.753,73

L'intervento di restauro e valorizzazione ha riguardato in prevalenza la basilica paleocristiana di Santa Maria, i cui resti sono situati nelle adiacenze della basilica romanica di Santa Maria Maggiore posta all'interno dell'area archeologica di Siponto, nei pressi di Manfredonia (FG). Nel corso dei lavori è stata effettuato un attento studio filologico volto ad una completa rilettura delle strutture antiche e alle relazioni tra le stratificazioni intercorse, supportate da mirate verifiche archeologiche che hanno consentito la realizzazione di un aggiornato rilievo propedeutico alle attività di restauro. L'intervento conservativo ha interessato il consolidamento e il ripristino delle tessiture murarie antiche e la sistemazione dei "vuoti" lasciati irrisolti dai vecchi interventi di scavo. Si è ritenuto di conferire un particolare contenuto culturale all'intervento e di valorizzazione del sito attraverso la ricostruzione dei volumi della chiesa, naturalmente definiti nell'articolazione planimetrica e nelle dimensioni sulla base di criteri rigorosamente filologici. Attraverso il ricorso all'estro creativo dell'artista Edoardo Tresoldi, che ha realizzato una installazione permanente in rete metallica, si è ottenuto il risultato di suggerire terza dimensione e volumetrie, rendendo l'impianto della basilica comprensibile al vasto pubblico e riducendo l'impatto tra la "nuova" basilica e la prospiciente chiesa romanica. L'intervento è stato realizzato su superfici di sacrificio poste al di sopra delle strutture antiche che hanno assolto a funzione protettiva delle creste murarie e consentito che l'ancoraggio dell'installazione non interferisse in alcun modo con il monumento archeologico, assicurando al contempo la reversibilità dell'intervento.

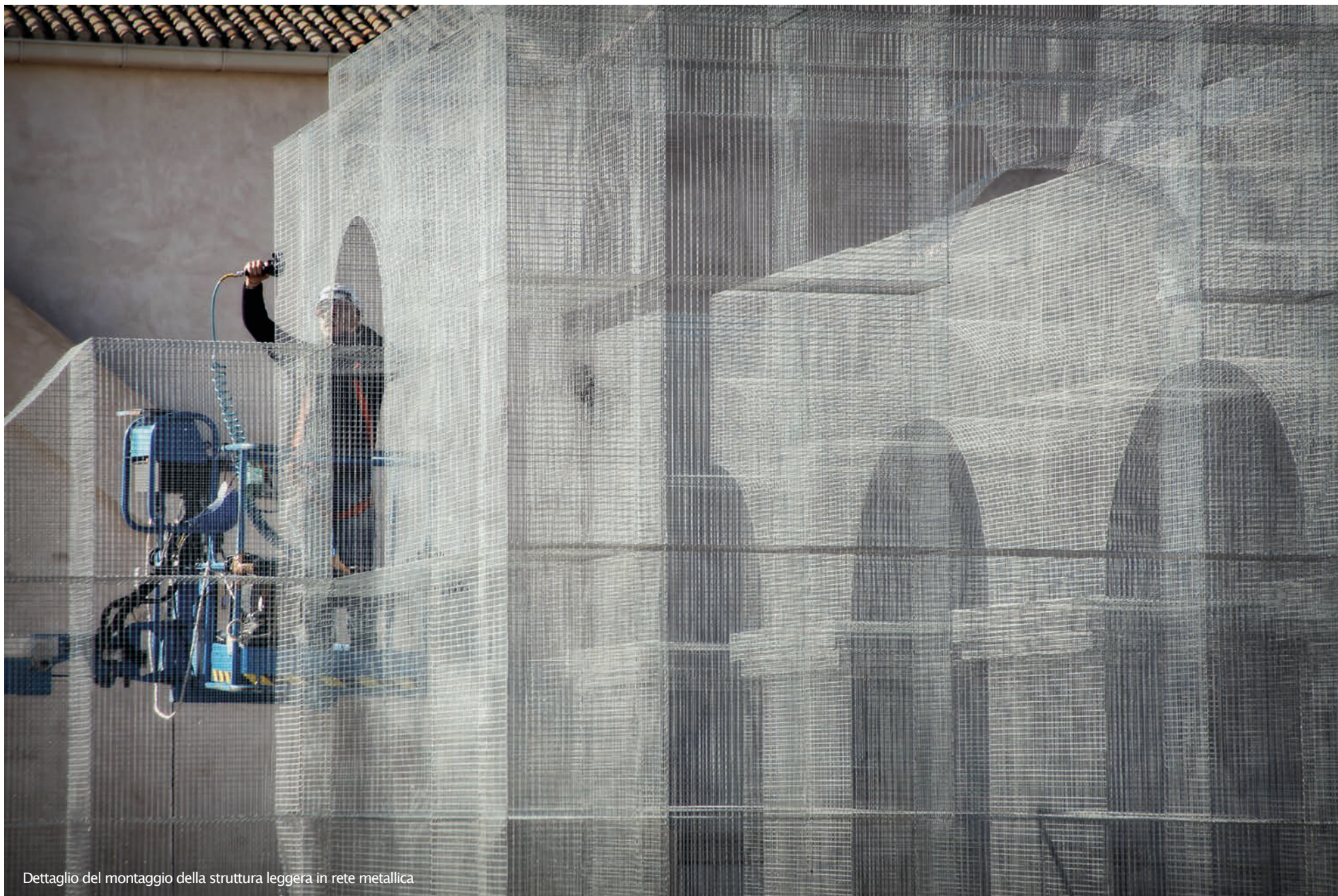




Fasi della ricostruzione della basilica paleocristiana tramite struttura in rete metallica



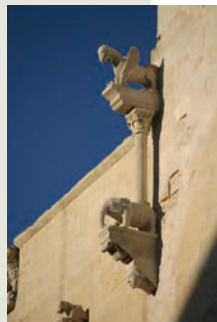




Dettaglio del montaggio della struttura leggera in rete metallica



Veduta complessiva delle due basiliche



# Cattedrale di Santa Maria Assunta

## Altamura (BA)

### Stazione Appaltante

DIOCESI DI ALTAMURA - GRAVINA IN PUGLIA  
- ACQUAVIVA DELLE FONTI

### Oggetto dei Lavori

Restauro conservativo della Cattedrale di  
Santa Maria Assunta in Altamura

### Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Marcello BENEDETTELLI  
Soprintendenza per  
i Beni Architettonici  
e Paesaggistici per le province di Bari e Foggia

### Direttore dei Lavori

Ing. Domenico FRANCHINI  
Ufficio tecnico Ente Diocesi di  
Altamura - Gravina in Puglia -  
Acquaviva delle Fonti

Ing. Nicola MILELLA  
C.N.R. - Bari

### Periodo di esecuzione delle opere

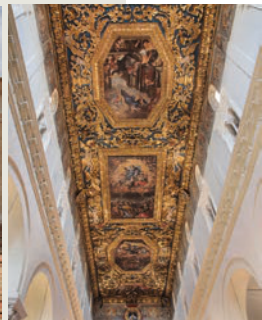
04/07/2006 - 20/11/2006

### Importo complessivo lavori

1.448.513,26 €

I lavori di restauro delle coperture e delle murature esterne dell'edificio sacro hanno consentito di analizzare e verificare da vicino ogni opera d'arte presente sulla facciata, portando così alla luce opere nascoste da murature, fregi e sculture in pietra, colonne ornamentali. Il primo intervento necessario ed urgente ha riguardato le coperture: sono state rimosse le tegole marsigliesi che ricoprivano la copertura principale ed è stato rifatto il tavolato in legno, completamente ammalorato a causa delle infiltrazioni d'acqua piovana dalle tegole rotte. Successivamente si è provveduto ad applicare prodotti antitarlo e contemporaneamente a consolidare le travi portanti in legno, in parte inacidite e in parte tarlate, con l'inserimento di elementi in fibre per evitare la sostituzione delle stesse. Oltre alle coperture della navata principale sono state rifatte anche quelle delle cappelle laterali. La pulitura delle facciate della cattedrale ha messo alla luce la tessitura e le qualità differenti dei materiali lapidei permettendo di rendere leggibili le varie stratificazioni architettoniche che si sono susseguite nel tempo. Si è proceduto alla pulitura delle colate di cemento delle iniezioni precedenti e alla successiva rimozione delle teste in ferro ossidate delle armature delle iniezioni cementizie, e poi le stesse sono state protette con prodotti anticorrosivi e sono state difese dalle intemperie con blocchetti di tufo sagomati sul posto. Le lavorazioni alle facciate hanno comportato anche il rifacimento degli intonaci presso le arcate della fiancata laterale verso Piazza Duomo. Le opere di recupero e restauro delle coperture hanno anche interessato quelle della zona del Coro, della sacrestia e dell'Archivio Capitolare: quando sono state rimosse le coperture che proteggono il coro è stato possibile vedere un paramento decorativo fatto di arcatelle a salire secondo l'inclinazione della falda.





# Basilica Cattedrale di S. Maria Assunta *Gravina in Puglia (BA)*

## **Stazione Appaltante**

I, II LOTTO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI - Direzione Generale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Puglia

III LOTTO

Diocesi di Altamura - Gravina in Puglia -  
Acquaviva delle Fonti

## **Oggetto dei Lavori**

Restauro conservativo delle facciate laterali e  
consolidamento della Basilica Cattedrale di  
Gravina in Puglia

## **Responsabile Unico del Procedimento**

I, II LOTTO

Arch. Maria Costanza Pierdominici

III LOTTO

Arch. Augusto Ressa

## **Direttore dei Lavori**

I, II LOTTO

Arch. Maria Costanza Pierdominici

III LOTTO

Arch. Anna Maria Lucarelli

## **Periodo di esecuzione delle opere**

I LOTTO: 17 /09 /2009 - 29/07/2010

II LOTTO: 08 /04 /2010 - 30/10/2010 III

LOTTO: 07/02/2011 - 30/11/2012

## **Importo complessivo lavori**

€ 3.205.231,9

L'approccio cauto e meticoloso nel progetto di restauro della Basilica Cattedrale di Gravina in Puglia si è rivelato necessario per il mantenimento dell'integrità materiale dell'opera e per la conservazione dei suoi valori spirituali e culturali. I lavori realizzati, impostati e definiti secondo le correnti metodologie del restauro monumentale, sono suddivisi in tre lotti. In particolare nel primo lotto si è intervenuti sulla copertura della navata laterale nord con lo smontaggio della copertura in coppi, del sottostante tavolato in legno di supporto e dell'armatura in legno del tetto; è stato poi eseguito il consolidamento estradossale delle volte del sottotetto e posato il nuovo manto di impermeabilizzazione. Nel secondo lotto si è realizzata l'armatura in legno castagno del tetto (costituita da capriate, puntoni, arcarecci e tavolato di chiusura sovrastante) della stessa navata; lo smontaggio della copertura della navata laterale sud, la realizzazione di tutta l'armatura in legno del tetto e il consolidamento estradossale delle volte del sottotetto. Nel terzo lotto si è eseguita la posa di uno strato di guaina di sacrificio della navata sud ed il restauro della copertura di quella centrale, consistente nello smontaggio della copertura costituita in coppi, nel consolidamento delle capriate del tetto, nella posa del tavolato di chiusura con gli arcarecci sottostanti di sostegno e la successiva posa di guaina di sacrificio in attesa del completamento del manto di copertura. Dunque, il percorso di restauro è partito dal completamento del manto di copertura dell'intera Basilica, sino ad effettuare il consolidamento e recupero della torre campanaria e dei paramenti esterni attraverso il metodo di ancoraggio Bossong - Cintec. L'intervento è proseguito con il restauro degli elementi decorativi lapidei (mascheroni, rosoni, portali) e del plafone ligneo interno con le sue tele settecentesche.





## ALTRE OPERE DI RESTAURO



**LUOGO:** Monopoli (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa e dell'annesso complesso parrocchiale di Santa Maria Amalfitana

**COMMITTENTE:**  
Parrocchia Santa Maria Amalfitana



**LUOGO:** Mola di Bari (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero statico, igienico e funzionale del Castello Angioino (1° e 2° stralcio)

**COMMITTENTE:** Comune di Mola di Bari



**LUOGO:** Carovigno (Br)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro per il completamento del Castello Dentice del Frasso

**COMMITTENTE:** Comune di Carovigno (Br)



**LUOGO:** Mola di Bari (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro del monumento Palazzo Alberotanza

**COMMITTENTE:** Comune di Mola di Bari



**LUOGO:** Monte Sant'Angelo (Fg)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Adeguamento funzionale e strutturale della Basilica Santuario di San Michele Arcangelo

**COMMITTENTE:** Basilica Santuario San Michele Arcangelo



**LUOGO:** Noicattaro (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo, completamento, consolidamento e risanamento igienico dell'ex convento dei Carmelitani

**COMMITTENTE:** Comune di Noicattaro



**LUOGO:** Trani

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro e ristrutturazione di Palazzo Beltrani (4° lotto)

**COMMITTENTE:** Comune di Trani



**LUOGO:** Taranto

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero, restauro e valorizzazione del Museo Archeologico Nazionale di Taranto

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia



**LUOGO:** Santa Maria di Leuca (Le)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero e restauro conservativo della Basilica con annesso pertinenze Maris Stella e Pensione Santuario

**COMMITTENTE:** Santuario di Santa Maria di Leuca



**LUOGO:** Ruvo di Puglia (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di rifacimento di alcune strade ricadenti nel centro storico e delle relative reti di fogna nera, bianca e idrica

**COMMITTENTE:** Comune di Ruvo di Puglia



**LUOGO:** Bari

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro del Castello Svevo di Bari

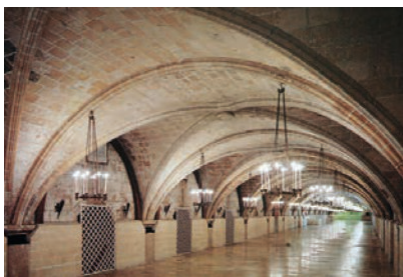
**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia



**LUOGO:** Corato (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero e ristrutturazione funzionale dell'Ex Cinema Kursaal

**COMMITTENTE:** DE.CO. S.n.c.



**LUOGO:** Molfetta (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo Museo Marineria Molfettese, Ex Ospedale Crociati

**COMMITTENTE:** Comune di Molfetta



**LUOGO:** Roma

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della "Scala del Mascarino" e della "Fontana dell'Organo" presso il Palazzo del Quirinale

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico e Demoetnoantropologico di Roma  
ANNO: 2004 - 2005



**LUOGO:** Molfetta (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero conservativo e ristrutturazione dell'ex complesso monastico di San Domenico -2° lotto

**COMMITTENTE:** Comune di Molfetta



**LUOGO:** Taranto

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro di Palazzo Fornari

**COMMITTENTE:** Comune di Taranto ANNO: 2003 - 2004



**LUOGO:** Andria

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di San Domenico

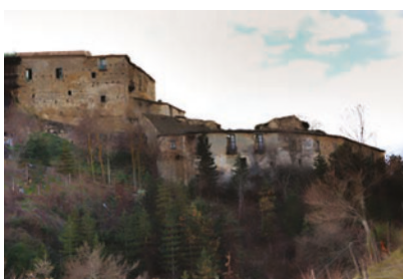
**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia



**LUOGO:** Capri (Na)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro e valorizzazione della Certosa di San Giacomo - 1° Stralcio

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia. ANNO: 2004 - 2007



**LUOGO:** Calvello (Pz)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro del castello medioevale



**LUOGO:** Gerace (Rc)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro del campanile della Cattedrale di Gerace

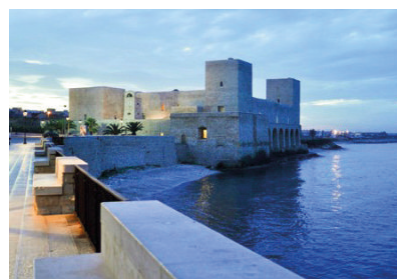
**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO PER LA CALABRIA.  
ANNO: 2005



**LUOGO:** Rocella Ionica (Rc)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di Somma Urgenza presso il Castello Palazzo Carafa

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per la Calabria  
**ANNO:** 2005



**LUOGO:** Trani

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro del Castello Svevo (perizie del 1999, 2000, '01, '02, '03, '04)

**COMMITTENTE:** Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia  
**ANNO:** 1999 – 2005



**LUOGO:** Cosenza

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Completamento e ristrutturazione delle aree esterne del Teatro Rendano

**COMMITTENTE:** Comune di Cosenza **ANNO:** 2002 - 2004



**LUOGO:** Barletta

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di pavimentazione in Via Cialdini e via Duomo

**COMMITTENTE:** Comune di Barletta **ANNO:** 2002 - 2004



**LUOGO:** Canosa di Puglia (Bt)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa Basilica San Sabino - 2° Lotto

**COMMITTENTE:** Parrocchia San Sabino  
**ANNO:** 2002 - 2005



**LUOGO:** Matera

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di recupero di Piazza del Sedile - Matera

**COMMITTENTE:** Comune di Matera **ANNO:** 2004 - 2005



**LUOGO:** Bari

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di Santa Chiara

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia  
**ANNO:** 2003



**LUOGO:** Ruvo di Puglia (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di recupero convento dei Padri Domenicani

**COMMITTENTE:** Comune Ruvo di Puglia (Ba)



**LUOGO:** Piazza Mercantile, Bari

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di Arredo Urbano della viabilità di accesso alla Città Vecchia

**COMMITTENTE:** Comune di Bari **ANNO:** 2000 - 2002



**LUOGO:** Altamura (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di San Michele al Corso

**COMMITTENTE:** Diocesi di Altamura – Gravina in Puglia – Acquaviva delle Fonti  
**ANNO:** 2003 - 2004



**LUOGO:** Altamura (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di San Nicola dei Greci

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia  
**ANNO:** 2003 - 2004



**LUOGO:** Gravina in Puglia (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di recupero del Palazzo Loggisci

**COMMITTENTE:** Diocesi di Altamura – Gravina in Puglia – Acquaviva delle Fonti  
**ANNO:** 2004 - 2006



**LUOGO:** Fasano (Br)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori per il recupero, la valorizzazione e la fruizione del parco rupestre di Lama d'Antico, S. Giovanni e S. Lorenzo

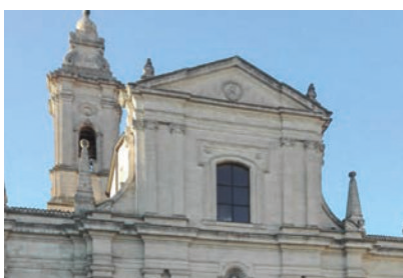
**COMMITTENTE:** Comune di Fasano (Br) **ANNO:** 2003 - 2004



**LUOGO:** Agrigento

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** ripristino e consolidamento della Cattedrale di S. Gerlando e del Seminario Vescovile. Realizzazione della nuova rete fognaria ed idrica che costeggia la Cattedrale, la Curia e la Chiesa di S. Alfonso presso Agrigento

**COMMITTENTE:** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - S.I.I.T. LAZIO - ABRUZZO - SARDEGNA.  
**INIZIO - FINE LAVORI:** 2005 - 2010



**LUOGO:** Altamura (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro e consolidamento strutturale della Chiesa Santa Teresa d'Avila

**COMMITTENTE:** Parrocchia di Santa Teresa  
**ANNO:** 2003 - 2005



**LUOGO:** Laurenzana (PZ)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di messa in sicurezza e musealizzazione del Castello medievale di Laurenzana

**COMMITTENTE:**  
COMUNE DI LAURENZANA (PZ)  
**INIZIO - FINE LAVORI:** 2005 - 2015



**LUOGO:** Matino (Le)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro del ciclo degli affreschi presso la chiesa di Santa Maria della Pietà

**COMMITTENTE:** Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etno-antropologico per le province di Lecce, Brindisi e Taranto  
**ANNO:** 2005 – In corso



**LUOGO:** Sassari

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo ed adeguamento funzionale del "Vecchio Ospedale Civile della SS. Annunziata" di Sassari (I, II, III STRALCIO)

**COMMITTENTE:** MIBAC - Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali  
**INIZIO - FINE LAVORI:** 2007 - IN CORSO



**LUOGO:** Altamura (Ba)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro complesso monastico delle Clarisse di Altamura

**COMMITTENTE:** Gruppo di Azione Locale



**LUOGO:** Gerace (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di pronto intervento e somma urgenza al Convento dei Cappuccini in Gerace (RC)

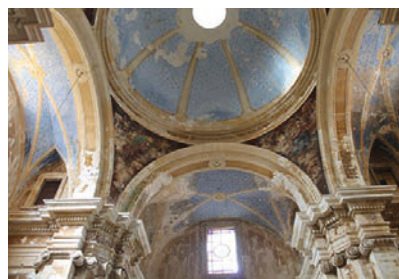
**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
**INIZIO - FINE LAVORI:** 2007 - 2008



**LUOGO:** Gravina in Puglia (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di realizzazione dell'Info-Point presso il Bastione medievale del Comune di Gravina in Puglia (BA)

**COMMITTENTE:** COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2007 - 2008



**LUOGO:** Taranto

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro del Santuario della Madonna della Salute di Taranto

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2008 - 2010



**LUOGO:** Nardò (LE)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo e consolidamento della Chiesa Beata Maria Vergine del Carmine di Nardò (LE)

**COMMITTENTE:** PROVINCIA DI LECCE - Settore Ambiente e Territorio. INIZIO - FINE LAVORI: 2007 - 2008



**LUOGO:** Laurenzana (PZ)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta in Laurenzana (I - II STRALCIO)

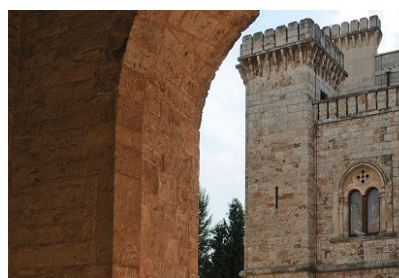
**COMMITTENTE:** COMUNE DI LAURENZANA (PZ)  
INIZIO - FINE LAVORI: 2008 - 2014



**LUOGO:** Foggia

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria della Misericordia in Foggia

**COMMITTENTE:** ARCIDIOCESI DI FOGGIA - BOVINO  
INIZIO - FINE LAVORI: 2008



**LUOGO:** Sammichele di Bari (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di allestimento del Museo della civiltà contadina "Prof. D. Bianco" in Sammichele di Bari (BA)

**COMMITTENTE:** COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI.  
INIZIO - FINE LAVORI: 2009



**LUOGO:** Oria (BR)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, consolidamento statico e riqualificazione ai fini turistico - culturale del Castello di Oria (BR)

**COMMITTENTE:** BORGO DUCALE s.r.l.,  
Tuturano (BR)  
INIZIO - FINE LAVORI: 2008



**LUOGO:** Brindisi

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di ampliamento del golfo mistico del Teatro comunale "G. Verdi" in Brindisi

**COMMITTENTE:** COMUNE DI BRINDISI  
INIZIO - FINE LAVORI: 2009



**LUOGO:** Santeramo in Colle (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo della Chiesa Matrice in Santeramo in Colle (BA)

**COMMITTENTE:** DIOCESI DI ALTAMURA - GRAVINA IN PUGLIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI. INIZIO - FINE LAVORI: 2008 - 2009



**LUOGO:** Napoli

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro del Teatro di Corte, Palazzo Reale, in Napoli (restauro della scenotecnica)

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER NAPOLI E PROVINCIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2009 - 2010



**LUOGO:** Pisticci (MT)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro e ricostruzione dell'Abbazia di S. Maria del Casale in Pisticci (MT)

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA BASILICATA. INIZIO - FINE LAVORI: 2009 - 2011



**LUOGO:** Gerace (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Intervento di somma urgenza della Chiesa Cattedrale di Gerace (RC)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2011 - 2012



**LUOGO:** Acquaviva delle Fonti (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Consolidamento e restauro della Chiesa di S. Agostino in Acquaviva delle Fonti (BA)

**COMMITTENTE:** DIOCESI DI ALTAMURA - GRAVINA - ACQUAVIVA DELLE FONTI. INIZIO - FINE LAVORI: 2010



**LUOGO:** Bitonto (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro ed adeguamento funzionale di ambienti presso l'Istituto Maria Cristina di Savoia presso Bitonto (BA)

**COMMITTENTE:** ZIP. H COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS, Bitonto (BA). INIZIO - FINE LAVORI: 2011 - 2012



**LUOGO:** Trieste

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro di Palazzo Carciotti in Trieste

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL FRIULI. INIZIO - FINE LAVORI: 2009



**LUOGO:** Altamura (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro e recupero funzionale del Teatro Mercadante in Altamura (BA)

**COMMITTENTE:** Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia. INIZIO - FINE LAVORI: 2011 - 2013



**LUOGO:** Roccelletta di Borgia (CZ)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di conservazione e valorizzazione del complesso di S. Maria della Roccelletta, Parco archeologico di Scolacium, in Roccelletta di Borgia (CZ)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2010 - 2011



**LUOGO:** Gerace (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di recupero della cattedrale vescovile di Gerace (RC) (2° STRALCIO)

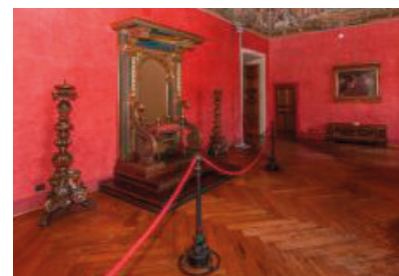
**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA



**LUOGO:** Foggia

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di restauro conservativo ed adeguamento funzionale della Basilica Cattedrale di Foggia

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2010 - 2014



**LUOGO:** Roma

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Sistemazione Sala Perseo e Sala Amore e Psiche del Museo di Castel Sant'Angelo in Roma

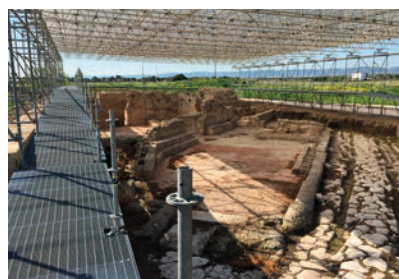
**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTA' DI ROMA. INIZIO - FINE LAVORI: 2012



**LUOGO:** Bari

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di somma urgenza dei locali laboratori presso l'Ex Convento di S. Francesco alla Scarpa in Bari (BA)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2012 - 2013



**LUOGO:** Egnazia (BR)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori per la valorizzazione e la fruizione del Parco archeologico di Egnazia (BR)

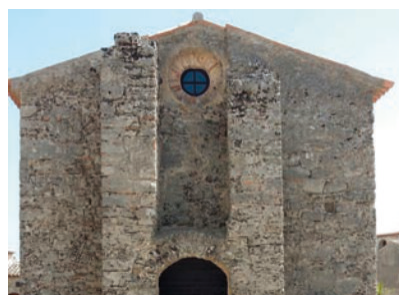
**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2012 - 2016



**LUOGO:** Staiti (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di S. Maria della Vittoria presso Staiti (RC)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2013



**LUOGO:** Gerace (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro della Chiesa di S. Giovannello presso Gerace (RC)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2012 - 2016



**LUOGO:** Roma

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Allestimento nuova biglietteria presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTA' DI ROMA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2013



**LUOGO:** Terlizzi (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di sistemazione dell'area esterna dell'immobile Immacolata Concezione presso Terlizzi (BA)

**COMMITTENTE:** COMUNE DI TERLIZZI  
INIZIO - FINE LAVORI: 2013 - 2014



**LUOGO:** L'Aquila

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di riparazione e miglioramento sismico di danni causati dal sisma del 6 Aprile 2009, Aggregato n. 5 sito in L'Aquila

**COMMITTENTE:** CONSORZIO VIA ARISCHIA - CASCINA, L'Aquila  
INIZIO - FINE LAVORI: 2013 - 2015



**LUOGO:** Cardeto (RC)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di somma urgenza del Santuario di S. Maria Assunta di Mallammace presso Cardeto (RC)

**COMMITTENTE:** DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA. INIZIO - FINE LAVORI: 2014 - 2015



**LUOGO:** Manduria (TA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Consolidamento e recupero funzionale del Convento di Sant'Agostino in Manduria (TA), da destinare a sede museale e promozione del territorio

**COMMITTENTE:** COMUNE DI MANDURIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2012 - 2015



**LUOGO:** Foggia

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Nicola in San Paolo di Civitate (FG)

**COMMITTENTE:** PARROCCHIA SANT'ANTONIO  
INIZIO - FINE LAVORI: 2015



**LUOGO:** Santeramo in colle (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di messa in sicurezza delle Grotte di S. Angelo in Santeramo in Colle (BA)

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2015



**LUOGO:** Triggiano (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Restauro conservativo ed adeguamento impiantistico dell'Istituto Luciano Addante di Suor Francesca Fallacara, da destinare a "comunità alloggio" per anziani e Laboratori di ricerca del "Brain Fallacara Department", Triggiano (BA)

**COMMITTENTE:** ISTITUTO LUCIANO ADDANTE DI SUOR FRANCESCA FALLACARA, TRIGGIANO (BA)  
INIZIO - FINE LAVORI: 2016 - IN CORSO



**LUOGO:** Milano

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Lavori di ristrutturazione dell'appartamento ad uso casierato al Palazzo Brera, Milano

**COMMITTENTE:** SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO, MILANO  
INIZIO - FINE LAVORI: 2015



**LUOGO:** Reggio Calabria

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di restauro conservativo e rifunionalizzazione del Monastero della Visitazione per la creazione della Cittadella della Cultura

**COMMITTENTE:** COMUNE REGGIO CALABRIA  
INIZIO - FINE LAVORI: 2016 - IN CORSO



**LUOGO:** Latiano, Oria, San Pancrazio Salentino (LE)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di rigenerazione territoriale dell'aggregazione dei comuni di Latiano, Oria e San Pancrazio Salentino (LE)

**COMMITTENTE:** COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (LE)  
INIZIO - FINE LAVORI: 2015 - 2016



**LUOGO:** Monopoli (BA)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Recupero dell'immobile comunale dell'Ex Cinema Teatro Radar ed annesso Ex Hotel Savoia in Monopoli (BA)

**COMMITTENTE:** COMUNE DI MONOPOLI  
INIZIO - FINE LAVORI: 2015 - IN CORSO



**LUOGO:** Carapelle Calvisio (AQ)

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:** Ripristino con miglioramento sismico del Convento di S. Francesco presso Carapelle Calvisio (AQ)

**COMMITTENTE:** CONSORZIO CONVENTO S. FRANCESCO, Carapelle Calvisio (AQ) INIZIO - FINE LAVORI: 2015 - IN CORSO



## **COBAR SPA**

### SEDE LEGALE

via Selva, 101-70022 Altamura (Bari)-Italy

CAPITALE SOCIALE € 8.000.000,00 i.v.

C.F. e P.IVA IT06605700720-CODICE UNIVOCO M5UXCR1

TEL +39 080 3103067 / +39 080 3142735 - FAX +39 080 3140572

info@cobarspa.it - cobar@pec.cobarspa.it

[www.cobarspa.it](http://www.cobarspa.it)